

Un DONO CONSAPEVOLE



POLICLINICO DI **SANT'ORSOLA**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Centro
Riferimento
Trapianti
Emilia-Romagna



OBIETTIVI

“Un dono consapevole 2.0” si prefigge di ridurre le forme di povertà relazionale tra i giovani diffondendo la cultura della donazione. Il dono come atto solidale e disinteressato, rende consapevoli del proprio valore, tanto da scegliere di poter donare, diventa la leva per favorire l’inclusione sociale, contrastare l’impoverimento valoriale e culturale, promuovere l’inclusione sociale di persone a rischio di marginalità. Il voler donare in maniera gratuita ed incondizionata un sorriso, il proprio tempo e anche sé stessi, è testimonianza di inclusione sociale. Il progetto si basa sul rispetto di sé stessi e degli altri, sul rifiuto della coercizione, del bullismo, la difesa dell’ambiente, promuove stili di vita più sani.

PUBBLICO

Studenti delle classi 4° e 5° degli Istituti di scuola secondaria di II° grado.

DESCRIZIONE

Il progetto inizia con la pubblicazione sul web del calendario degli appuntamenti possibili sulla diponibilità di volontari e psicologi, gli insegnanti preposti possono prenotare le date sulla disponibilità delle classi.

Il progetto è composto in moduli, finalizzati a toccare le diverse sensibilità degli studenti:

1. Introduzione, svolta da uno psicologo che introduce i concetti di dono, consapevolezza e solidarietà.
2. Percorso didattico, che comprende elementi di anatomia, biologia, legislazione e procedure di donazione, trapianto, stili di vita e dono come valore.
3. Modulo emozionale, dove uno o più volontari raccontano la propria esperienza di dono o trapianto.
4. Chiusura, in cui uno psicologo decompone la situazione emotiva portando i ragazzi ad esprimersi e a riflettere sulle parole i concetti e le emozioni provate durante il progetto.
5. Il test anonimo di gradimento.

RISULTATI

I feedback ottenuti a caldo da studenti e docenti testimoniano il grado di coinvolgimento raggiunto. Spiegare che viene garantito il rispetto delle proprie volontà, e anche il cambiamento dell’ultimo minuto rende consapevoli del proprio valore, la comunicazione ai propri parenti prossimi, stimola al colloquio in famiglia e l’attivazione dei ragazzi sui temi sociali, già invogliato dalla scuola. Il coinvolgimento cognitivo ed emozionale viene percepito come molto potente e, fornisce feedback di attivazione prossimi al 70%. I ragazzi diversamente abili sono, con i loro insegnanti di sostegno, tra i più coinvolti. La ricaduta sulla comunità è stimabile solo in tempi più lunghi di un anno scolastico, ma le stimolazioni positive sulla definizione della personalità e dei sani stili di vita nei ragazzi-studenti, aiuta a comportamenti virtuosi che nel tempo saranno misurabili nella popolazione cittadina.

MODALITÀ DI ADESIONE

Contattare Avis Provinciale Bologna scrivendo una mail a segreteria.bologna@avis.it o compilare la richiesta direttamente sul sito del Progetto <https://www.undonoconsapevole.it/>